

1682 unirono dalle circonvicine Ville al numero di 400. & alcuni de principali s'avanzarono per intender il motivo di tal novità. Furono ricevuti con sprezzo, e se ben adducessero, che sodisfatto l'Erario Regio per le stabilite affittanze, doveano goder il frutto di quelle Campagne sino alla festività di San Giorgio del futuro Anno, non hebbe luogo la ragione, ma dall'ingiurie delle parole passati i Turchi alla violenza de fatti, scaricate le armi, levarono ad uno di essi la vita. Irritati i Morlachi, aggiunti a gli stimoli dell'interesse quelli della vendetta, s'avanzarono contro i Turchi, & attaccata la zuffa ne fecero d'essi una totale strage, essendo perito il Capo Allan Beg con tutto il seguito, restando dalla loro parte quattro morti, e quindici feriti. Perturbò l'animo de Senatori l'avviso di questo successo, atto a somministrar a Turchi pretesti per inquietar la Republica. Fù però dato incarico a Lorenzo Donado Proveditor Generale in Dalmazia di tener in freno quella gente feroce, procurar l'arresto d'alcuno de Capi, e con severo castigo palesar il publico dissenso del seguito; usare col Bassà di Boffina, e con li vicini Comandanti ogni industria, perche o non passassero i reclami alla Porta, ò sincere giungessero le relationi. A Gio. Battista Donado Bailo in Costantinopoli fù commesso giustificar l'attione con la provocatione dalla parte de Turchi, far apparire l'ingiustizia, e la violenza dell'attentato, la disapprovazione della Republica, l'ordine della perquisitione per castigar i rei, l'attentione de rappresentanti alla quiete del Confine. Insistesse perche anco dalla loro parte si correggessero i contumaci. Per ammolire i Ministri gli fù data facoltà di usar quei mezzi, che l'avaritia della Nazione, rende utili, e necessari al maneggio de negotii. Ma già le voci tumultuarie de parenti degl'interfetti portarono alla Corte dimorante all'hora in Andrinopoli il successo aggravato di molte falsità, e con forme irritanti, che valsero ad accender di fiero sdegno l'animo altiero del Primo Visire: onde Giacomo Tarsia Veneto Dragomano, spedito dal Bailo per praticar i Ministri, e promover il favore de benevoli, hebbe un trattamento severo pieno di rimproveri, e

*Sdegno del
Gran Visire
per il fatto
di Ximont-
co.*